





- (\*) Barriera paramassi ad elevato assorbimento di energia non inferiore a 100 kJ, di altezza pari a 2.5 m a montante fisso. Da predisporre a margine della carreggiata esistente prima dell'inizio di qualunque attività relazionata allo scavo delle trincee di progetto
- (\*\*)Barriera paramassi ad elevato assorbimento di energia non inferiore a 2000 kJ, di altezza minima 2.5 m con montanti dotati alla base di giunti a cerniera. Da predisporre con mano d'opera specializzata prima dell'inizio delle attività di scavo. La posizione della barriera paramassi provvisoria è da verificare a cura dell'esecutore il quale, avvalendosi di un tecnico specializzato, prima della redazione degli specifici elaborati, potrà proporre il posizionamento più idoneo. Il DL, ricevuto il parere dei progettisti incaricati, avvallerà o meno la soluzione
- Le rampe sono ad esclusivo utilizzo di mezzi cingolati necessari per demolizione e scavo del materiale delle trincee;
- Il trasferimento dello smarino dal piano di scavo alla zona a livello inferiore dovrà avvenire tramite scivolo;
- Il trasferimento dello smarino dal punto di scavo alla bocca dello scivolo dovrà avvenire solo con uso di mezzi cingolati;
- Le rampe di salita e discesa dei mezzi cingolati potranno essere precisate di concerto con la Direzione Lavori e con il Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione in relazione alle effettive condizioni dei luoghi a seguito delle attività di disboscamento e pulizia preliminare;
- Le caratteristiche dei mezzi cingolati utilizzati dall'impresa esecutrice dovranno essere compatibili con la larghezza delle rampe;
- Il posizionamento degli scivoli dovrà essere precisato di concerto con la Direzione Lavori e con il Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione in relazione alle effettive condizioni dei luoghi a seguito degli avanzamenti degli scavi;
- Lo scavo alle diverse quote dovrà sempre essere realizzato in modo da avere una berma di protezione al margine esterno della zona di scavo



